



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

Al Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Campania, Molise, Puglia e Basilicata
oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

Oggetto: Accertamento conformità urbanistica ex D.P.R.383/94. Conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona per il progetto relativo ai lavori di ampliamento del Polo Biotechologico – Area della Ricerca del CNR di Napoli 1, sito nel complesso immobiliare di via Pietro Castellino 111. **Valutazioni.**

Premesso che:

- con nota del 14.10.2022, assunta al RU dell'Ente al n. 129085 del 14.10.2022, codesto Ufficio ha convocato la Conferenza di servizi in modalità asincrona ai sensi del D.P.R.383/94, per *“l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nei diversi procedimenti amministrativi connessi”* al progetto definitivo relativo ai lavori di ampliamento del Polo Biotechologico – Area della Ricerca del CNR di Napoli 1, sito nel complesso immobiliare di via Pietro Castellino 111, in variante al progetto preliminare del 2014 oggetto di una Conferenza di servizi presso lo stesso Provveditorato;
- nella nota di indizione della Conferenza di servizi asincrona sono indicati i termini di 15 giorni per la richiesta integrazioni e di **45 giorni** per rendere le determinazioni di competenza, pur con la precisazione che *se tra le suddette Amministrazioni vi sono Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2, commi 3 e 4, Legge n. 241/1990 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in 90 giorni*;
- con nota RU n. 135927 del 29.10.2022 l'ufficio scrivente ha chiesto la trasmissione del verbale conclusivo della Conferenza di servizi sul progetto preliminare, che benchè citato non risultava allegato alla nota di indizione;
- con nota prot. 20397 del 03.11.2022 assunta al RU dell'Ente al n.137688 del 04.11.2022, perveniva il verbale conclusivo della Conferenza di servizi del 18.11.2015, relativa all'accertamento di conformità urbanistica ex D.P.R. 383/94, del *“Progetto preliminare relativo ai lavori di ampliamento del Polo Biotechologico – Area della Ricerca CNR di Napoli 1 – sito nel complesso immobiliare di via Pietro Castellino n. 111”*;
- gli elaborati progettuali sono stati resi disponibili al seguente link:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/qyg5ufz7wna21vekb52t/h?dl=0&rlkey=pty4ef5jnpetbnxxgyzq4n2as>

Atteso che:

dall'esame della documentazione fornita e da ultimo integrata il 03.11.2022 con la trasmissione del verbale di Conferenza di servizi conclusiva del 18.11.2015, si evince che:

- la Città Metropolitana di Napoli non risulta convocata alla sopra citata Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare conclusasi in data **18.11.2015** e pertanto non è presente agli atti la dichiarazione di coerenza ex art. 3 c.4 del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- al citato verbale del 18.11.2015 è allegata la Delibera n. 26 del 16.07.2015 del Consiglio Comunale di Napoli ad oggetto: *“Espressione del parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, per l'aspetto inerente la destinazione d'uso dell'area e con le indicazioni contenute nel parere della Commissione Urbanistica, istituita ai sensi dell'art. 6 delle Nta*



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

del Prg, all'approvazione del progetto preliminare di ampliamento del suddetto Polo Medico Biotecnologico" nell'ambito della procedura di cui al D.P.R. 383/1994 e s.m.i. attivata dal Provveditorato per le OO.PP. sul progetto preliminare;

- come precisato dal Responsabile del Procedimento il progetto definitivo all'esame della Conferenza di servizi in itinere risulta in variante al progetto preliminare, in quanto prevede una diminuzione di superficie e cubatura, ma nulla riporta per la configurazione di un'eventuale variante urbanistica;
- per tale aspetto il riferimento sembra essere tuttora la citata Delibera di Consiglio Comunale n. 26/2015 che ha espresso parere favorevole sulla modifica della disciplina urbanistica vigente per l'aspetto inerente la destinazione d'uso dell'area del Polo biotecnologico del CNR, classificata nella Variante al PRG quale sottozona Fe - strutture pubbliche o di uso collettivo, con individuazione dell'immobile nella tav. 8 delle *Specificazioni* tra le attrezzature pubbliche come *"immobili reperiti da destinare a istruzione superiore"*.

Considerato che:

- l'inquadramento dell'area d'intervento nella proposta di PTC della Città Metropolitana di Napoli e in particolare nella tavola P.06.3 della Disciplina del Territorio riporta la stessa tra gli *"Insediamenti urbani prevalentemente consolidati"* di cui all'art. 51 delle Norme d'Attuazione;
- il suddetto art. 51 prevede che, in tali insediamenti, *"...la pianificazione comunale dovrà essere finalizzata a mantenere o immettere i valori urbani identificabili principalmente nella complessità funzionale e sociale, nella riconoscibilità dell'impianto spaziale, nel ruolo strutturante del sistema degli spazi pubblici..."* ed inoltre *"gli strumenti di pianificazione comunale dovranno assicurare prioritariamente un'adeguata dotazione di attrezzature pubbliche ed attività di servizio alla residenza..... configurando reti interconnesse di servizi, di spazi della produzione, di infrastrutture per la mobilità, di corridoi ecologici"*;
- la legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo risulta in capo all'Amministrazione in indirizzo;
- la competenza per gli aspetti edilizi, così come l'attestazione dei profili urbanistici è propria dell'Ente Comunale;
- questa Direzione nell'ambito dei procedimenti di formazione dei Piani Urbanistici e loro varianti dichiara la coerenza alle strategie a scala sovracomunale dell'Ente, anche con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio;
- con Delibera del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli n. 25 del 29/01/2016, come integrata e modificata dalla Delibera Sindacale n. 75 del 29/04/2016, è stata adottata la proposta di Piano Territoriale di Coordinamento che costituisce paradigma riferimento per la dichiarazione di coerenza.

Per tutto quanto sopra, allo stato degli atti e per quanto di competenza si ritiene che se il progetto definitivo delle opere in esame risulti, ad esito di tutti gli atti della Conferenza di Servizi, configurare variante urbanistica, la scrivente Direzione provvederà ad esprimere la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, con determina dirigenziale a seguito di trasmissione del provvedimento di chiusura della Conferenza dei servizi e di tutto quanto eventualmente pervenuto in relazione agli aspetti urbanistici.

Il Funzionario

arch. Mariateresa Catalano

Il Funzionario P.O.

arch. Claudia Morelli

Il Coordinatore dell'Area
Ing. Pasquale Gaudino

Il presente documento è firmato digitalmente